

L'Anno duemilaventitre addì 03 del mese di Agosto

Alle ore 21:00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte

dallo Statuto, sono stati convocati in seduta ordinaria per oggi i componenti del Comitato di

Gestione.

All'appello risultano:

COGNOME NOME	P	A
Ardigò Amedeo Alfredo		X
Bernabè Alessandro	X	
Bertolasi Pierangelo	X	
Biondi Mario	X	
Curtarelli Alessandro Silvio	X	
Ferrari Andrea	X	
Lamenta Massimo		X
Lavella Vittorio Salvatore	X	
Maffi Alessandro		X
Sacchetti Teresio	X	

Totale presenti n° 7

Totale assenti n° 3 di cui senza giustificazione n° 0

Sono altresì presenti senza diritto di voto i Sigg.: partecipa il segretario Frosi Pierantonio che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente Sig. Ferrari Andrea dichiara aperta la seduta con il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Lettura ed approvazione delibere seduta precedente;**
- 2. Spese sostenute e rimborso ricevuto;**
- 3. Calendari stagione venatoria 2023/2024;**
- 4. Aggiornamento Peste Suina ed attività Caccia Cinghiale;**
- 5. Varie ed eventuali e contingibili e urgenti.**

1. Lettura ed approvazione delibere seduta precedente;

Il Presidente dà lettura delle delibere assunte nella seduta del 04/07/2023 dalla n. 23 alla n. 35 che vengono riapprovate all'unanimità dai presenti con votazione resa in forma palese.

2. Spese sostenute;

Il Presidente elenca le spese sostenute nel periodo:

- Fattura Gpv Solutions Srl – aggiornamento sito internet - € 176,90;
- Fattura Askari Sport GmbH – seduta caccia cinghiale - € 164,98;
- Fattura Fastweb Spa - telefono fisso+mobile 06-07/23 + rata attivazione - € 54,84.

Viene inoltre evidenziato il rimborso di € 165,00= ricevuto da Coldiretti quale contributo per l'acquisto della seduta per la caccia al cinghiale e destinato al Fondo Economico dell'ATC.

Il C. di G. approva all'unanimità dei presenti con votazione resa in forma palese.

3. Calendari stagione venatoria 2023/2024;

Prende la parola il Presidente e illustra ai presenti le Disposizioni Integrative al Calendario

Venatorio Regionale 2023 – 2024 approvato da Regione Lombardia in data 17/07/2023. Il calendario rispecchia quanto approvato lo scorso anno, le principali novità riguardano:

- il rimando alla circolare interministeriale (MASE e MASAF) del 09/02/2023 che disciplina l'utilizzo e la detenzione di munizioni al piombo nelle zone umide. Viene chiarito che "zone umide" sono solamente quelle classificate come Ramsar, le SIC, le ZPS (nel ns. ATC: Isola Uccellanda nella zona di Azzanello e Spiaggioni di Spinadesco) e quelle ricadenti nelle riserve naturali e oasi di protezione nazionali e regionali, sono escluse di fatto tutte le aree idriche soggette a variazioni temporanee del livello dell'acqua e prive di stabilità e permanenza. Viene chiarito inoltre che il cacciatore trovato in o intorno a zone umide che porti con sé pallini di piombo potrà sempre dimostrare di essere solamente in transito nella suddetta zona;
- la possibilità, anche per la pernice rossa, di chiusura anticipata in base ai monitoraggi

degli ATC;

- la conferma nel ns. ATC, nel 6 e nel 7 della chiusura della caccia al fagiano al 31/12/2023 con possibilità di chiusura anticipata in base ai monitoraggi, mentre negli ATC 1, 2, 3 e 4 la chiusura sarà al 30/11/2023;
- la caccia vagante alla volpe a pieno campo e tramite squadre sarà consentita con il semplice ausilio del cane già dal 02/12/2023;
- viene adeguata alla nuova versione del Regolamento Regionale 16/2003 l'attività di allenamento e addestramento dei cani di età non superiore a 15 mesi prevedendone il divieto anche nel mese di giugno;
- la conferma della possibilità per i C. di G. di prevedere l'uso di un tesserino interno per la raccolta di dati finalizzati a migliorare la gestione faunistica, da compilare congiuntamente a quello regionale e da riconsegnare entro una scadenza stabilita;
- dal 17/09/2023 al 30/09/2023 dopo le ore 12,00 la caccia vagante è consentita, nelle sole giornate di mercoledì, sabato e domenica, alla sola migratoria e nella sola forma dell'appostamento temporaneo senza l'uso del cane;
- dal 02/12/2023 la caccia con il cane da seguita sarà vietata per consentire le catture ed immissioni della lepre;
- nel ns. ATC e negli 1, 3, 6, e 7 dal 01/01/2024 la caccia vagante sarà consentita esclusivamente entro i 50 metri dal battente dell'onda dei corsi d'acqua principali (per il ns. ATC fiumi Adda, Oglio, Po e Serio e loro lanche – Naviglio Grande, Canale Serio Morto e Canale Vacchelli) mentre negli ATC 2 e 4 la stessa limitazione partirà dal 12/12/2023;
- sono state mantenute le disposizioni per “la salvaguardia della beccaccia in occasione di ondate di gelo (Decreto n. 9133 del 05/07/2021)”;
- nei siti Rete Natura 2000 rimangono in vigore le specifiche prescrizioni di cui al Decreto

della DG Ambiente e Clima n. 10571 del 12/07/2023 e nel mese di gennaio 2024 in tutte

le ZPS (quelle presenti nel nostro Ambito sono l'Isola Uccellanda e Spinadesco) la

caccia in forma vagante e da appostamento fisso è consentita nei due giorni settimanali

prefissati di mercoledì e domenica;

- per le altre disposizioni rimaste invariate e per le riduzioni al prelievo di alcune specie si

rimanda alle disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2023/2024 ed al

calendario riduttivo che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dopo breve discussione a commento del nuovo Calendario Integrativo e su proposta del

Presidente il C. di G. all'unanimità, con votazione resa in forma palese, approva l'istituzione

del tesserino interno per la raccolta dei dati degli abbattimenti di fagiani, pernici, stamne e

lepri da restituire entro il 31 gennaio di ogni anno.

4. Aggiornamento Peste Suina ed attività Caccia Cinghiale;

Il Presidente riporta ai presenti le indicazioni di Regione Lombardia emerse nell'ultima

riunione di ieri 2 agosto presso la sede dell'UTR Val Padana che ha coinvolto UTR Val

Padana, Provincia di Cremona, I.Z.L.E.R. di Cremona, Enti gestori dei Parchi regionali Oglio

Sud, Oglio Nord, Serio e Adda Sud, A.T.C. della provincia di Cremona, Associazioni

professionali Agricole e Associazioni venatorie della provincia di Cremona. In particolare è

emersa la necessità di prevenire con tutti i modi possibili la PSA in ambito selvatico per

scongiurare gli ingenti problemi non solo faunistico-venatori ma soprattutto economici che ne

deriverebbero dallo sviluppo della malattia negli allevamenti dei suini. La Regione

provvederà alla distribuzione di materiale informativo ed alla pianificazione di giornate

formative per i cacciatori sui temi della ricerca e segnalazione delle carcasse, campionamenti

e metodi di biosicurezza. Nella riunione sono emerse diverse problematiche sulla gestione del

Piano di controllo provinciale gestito dalla Polizia Provinciale e della caccia di selezione al

cinghiale che di fatto stanno rallentando le attività e non permettono di perseguire gli obiettivi

di incremento del prelievo venatorio del cinghiale e di eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale. Nella riunione il Presidente ha ribadito quanto già comunicato alla Polizia Provinciale in riferimento ai monitoraggi (si stima una popolazione di cinghiali di circa 30 capi in area Adda, 50 capi in area Oglio e individui sparsi sul resto del nostro territorio per un totale di circa 100 capi), all'impossibilità di prelievo legata al dover comunicare un punto fisso di sparo sopraelevato almeno 12 ore prima che impedisce un avvicinamento, seppur in sicurezza, dei capi da abbattere (sarebbe molto più snello ed efficace un semplice messaggio su di un gruppo whatsapp), all'evidenza che i metodi di attrazione sono del tutto inefficaci in un'area in cui la coltura del mais risulta rilevante ed infine alla necessità di introdurre oltre alla cerca, già ammessa dalla normativa, la girata o la minibraccata, attualmente non ammesse. Con l'auspicio che le proposte presentate vengano accettate e nell'intento di favorire la caccia di selezione al cinghiale nel nostro Ambito il Presidente propone, come del resto già fatto sul gruppo whatsapp del Comitato lo scorso 20 luglio, di prevedere alcune modifiche al Regolamento interno in particolare nella data di presentazione delle domande di ammissione e nei requisiti dei selecontrollori e di nominare una nuova commissione ungulati. Dopo breve discussione i componenti il Comitato di Gestione, all'unanimità, incaricano il Presidente di provvedere alla modifica del Regolamento interno per la gestione del cinghiale eliminando la data limite del 28 febbraio per la presentazione delle domande di ammissione alla caccia di selezione al cinghiale, di prevedere la semplice iscrizione all'ATC dei selecontrollori togliendo il privilegio ai residenti nel territorio dell'Ambito e di nominare la nuova commissione ungulati dell'ATC5CR nelle persone del Presidente pro-tempore dell'ATC, del Sig. Gentile Costantino e del Sig. Lavella Vittorio Salvatore.

5. Varie ed eventuali e contingibili e urgenti.

- In considerazione della decisione presa dal Sig. Ghidotti Mario di dimettersi, per ragioni

di salute, dall'incarico di magazziniere dell'ATC e di delegato ai lanci di selvaggina sul territorio del soresinese il C. di G., dopo aver ringraziato il Sig. Mario Ghidotti per l'impegno e la disponibilità dimostrata in tanti anni e di avergli formulato i migliori auguri per la sua salute, all'unanimità con votazione resa in forma palese nomina: il Sig. Sacchetti Teresio quale nuovo magazziniere dell'ATC che presente accetta l'incarico, i Sig.ri Ghidini Giuliano e Bosi Sergio quali nuovi operatori delle Z.R.C di Casalmorano e Soresina che interpellati accettano l'incarico e lo stesso Sig. Bosi Sergio quale nuovo delegato ai lanci di selvaggina sul territorio del soresinese. Viene di conseguenza aggiornato l'elenco degli operatori dell'ATC che viene allegato al presente verbale.

- Viste le continue richieste di chiarimenti in occasione dei lanci di selvaggina il Presidente illustra ai presenti i criteri adottati, con deliberazione n. 70/2021, per il calcolo del numero di capi da immettere sui diversi territori in cui è suddiviso l'Ambito che di fatto tengono conto, per la selvaggina da penna, dell'estensione del territorio stesso e del numero degli associati residenti nel medesimo territorio, la media matematica ottenuta viene poi arrotondata alle dieci unità per andare incontro alle esigenze dei fornitori. Per le lepri invece si tiene conto unicamente dell'estensione del territorio (ASP o ZRC). Dopo accesa discussione tutti i presenti approvano all'unanimità con votazione resa in forma palese di mantenere gli stessi criteri di suddivisione e, per attenuare gli effetti dell'arrotondamento alle dieci unità nella selvaggina da penna, di cercare di favorire accordi tra i diversi comuni per la suddivisione dei capi della singola cassetta o di alternare gli arrotondamenti. Verrà inoltre valutata nelle prossime sedute la proposta del Presidente di istituire una commissione lanci selvaggina i cui componenti sarebbero gli unici ad occuparsi delle immissioni dei capi sui diversi territori.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, alle ore 23:15, la seduta è tolta previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale che viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE
Ferrari Andrea



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Frosi Pierantonio



